

RUGBY MANTOVA S.R.L. SOCIETA' SPORTIVA DILETTANTISTICA

Bilancio di esercizio al 30-06-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIALE LEARCO GUERRA CM 46100 MANTOVA (MN)
Codice Fiscale	02341210207
Numero Rea	MN 244587
P.I.	02341210207
Capitale Sociale Euro	10.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' A Responsabilita' Limitata
Settore di attività prevalente (ATECO)	Attività di club sportivi (93.12.00)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	30-06-2024	30-06-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	20.161	14.952
II - Immobilizzazioni materiali	21.123	23.739
Totale immobilizzazioni (B)	41.284	38.691
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	9.574	7.534
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	23.920	29.904
Totale crediti	23.920	29.904
IV - Disponibilità liquide	5.657	4.934
Totale attivo circolante (C)	39.151	42.372
D) Ratei e risconti	1.637	5.345
Totale attivo	82.072	86.408
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	10.000	10.000
IV - Riserva legale	3.224	3.224
VI - Altre riserve	37.621	37.623
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(38.889)	(34.172)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	425	(4.717)
Totale patrimonio netto	12.381	11.958
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	49.816	48.217
esigibili oltre l'esercizio successivo	11.820	26.099
Totale debiti	61.636	74.316
E) Ratei e risconti	8.055	134
Totale passivo	82.072	86.408

Conto economico

30-06-2024 30-06-2023

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	97.975	83.766
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	8.104	28.773
altri	9.013	25.736
Totale altri ricavi e proventi	17.117	54.509
Totale valore della produzione	115.092	138.275
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	33.186	36.908
7) per servizi	36.161	53.394
8) per godimento di beni di terzi	1.101	688
9) per il personale		
a) salari e stipendi	25.210	35.462
Totale costi per il personale	25.210	35.462
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	9.875	10.636
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	6.991	7.732
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.884	2.904
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.875	10.636
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(2.040)	(7.534)
14) oneri diversi di gestione	8.155	10.669
Totale costi della produzione	111.648	140.223
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.444	(1.948)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	-	1
Totale proventi diversi dai precedenti	-	1
Totale altri proventi finanziari	-	1
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.617	2.293
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.617	2.293
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(2.617)	(2.292)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	827	(4.240)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	402	477
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	402	477
21) Utile (perdita) dell'esercizio	425	(4.717)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 30-06-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 30 giugno 2024 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile. L'esercizio sociale ha decorrenza 01/07/2023 e chiude al 30/06/2024.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE;
- i dati della nota integrativa sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi;
- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale;
- la relazione sulla gestione è stata omessa in quanto ci si è avvalsi della facoltà prevista dall'art. 2435-bis, comma 7, del codice civile:

- 1) non si possiedono azioni proprie, né quote o azioni di società controllanti, neanche per interposta persona o società fiduciaria;

2) non si sono né acquistate, né alienate azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per interposta persona o società fiduciaria.

La presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio ai sensi dell'articolo 2423, comma 1, del codice civile.

La società non controlla altre imprese, neppure tramite fiduciarie ed interposti soggetti, e non appartiene ad alcun gruppo, né in qualità di controllata né in quella di collegata (art. 2427 Cc c.1 n.5).

Non sono presenti crediti e debiti in valuta estera (art. 2427 Cc c.1 n.6bis)

Non sono presenti patrimoni destinati a specifici affari (art. 2427 Cc c.1 n.20)

Non sono presenti finanziamenti destinati a specifici affari (Art. 2427 Cc c.1 n.21)

ATTIVITA' SVOLTA

La società, costituita in data 28 maggio 2011 con atto pubblico a ministero Notaio Fabbi di Mantova (rep. 71215 racc. 23641), non ha fine di lucro ed ha per oggetto principale l'esercizio di attività sportive dilettantistiche ed in particolare la formazione, la preparazione e la gestione dell'attività specifica del rugby, la promozione e l'organizzazione di gare, campionati e tornei, nonché lo svolgimento di attività didattica per l'avvio e il perfezionamento nello svolgimento della pratica sportiva, con le finalità e con l'osservanza delle norme e delle direttive della Federazione Italiana Rugby. In data 28/12/2023 si è provveduto all'adeguamento dello Statuto ai sensi del D.Lgs. 36/2021.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Sez.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio sono quelli previsti dal Codice civile e tengono conto dei principi contabili predisposti dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei ragionieri e dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) (art. 2427 c.1).

B) I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Le Immobilizzazioni immateriali sono valutate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- **I costi di impianto e ampliamento** sono stati iscritti nell'attivo del bilancio, in considerazione della loro utilità pluriennale. L'ammortamento è calcolato in cinque anni a quote costanti e l'ammontare dei costi non ancora ammortizzati è ampiamente coperto dalle riserve disponibili.
- **I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno** sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione;
- I costi per **licenze e marchi** sono iscritti al costo di acquisto computando anche i costi accessori e sono ammortizzati sulla base della loro residua possibilità di utilizzazione.
- **L'avviamento** è iscritto per il costo sostenuto e non è stato assoggettato ad ammortamento (art. 2426 Cc c.1 n.6).
- **Le licenze software** sono iscritte al costo di acquisizione e sono ammortizzate in tre esercizi.

•Le **altre immobilizzazioni** immateriali includono principalmente:

- oneri relativi all'assunzione di finanziamenti che sono ammortizzati in relazione alla durata dei finanziamenti,
- spese effettuate su beni di terzi ammortizzati in funzione della durata dei relativi contratti.

B) II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto.

Nessuna immobilizzazione è mai stata oggetto di rivalutazione monetaria.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili al prodotto e anche i costi indiretti relativi al periodo di produzione del bene per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Sono imputati anche gli oneri finanziari relativi al finanziamento ottenuto per la costruzione del bene, sostenuti durante il periodo di fabbricazione e fino al momento a partire dal quale tale cespite può essere utilizzato.

In occasione di acquisizioni aziendali alcune immobilizzazioni tecniche sono state valutate, sulla base di perizie, a valori di mercato.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio. Le aliquote possono essere applicate in misura ridotta commisurando la quota ad un minor utilizzo.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le **aliquote di ammortamento** utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Attrezzature industriali e commerciali	15%
Automezzi e mezzi di trasporto interno	20%
Mobili arredi e macchine ordinarie d'ufficio	15%
Macchine ufficio elettr.	20%
Attrezzature varie e minute (<516,46 E.)	100%

C) ATTIVO CIRCOLANTE

C) I - Rimanenze

Merci (art. 2427, nn. 1 e 4; art. 2426, n. 11)

Le rimanenze di merci sono valutate in base al criterio del costo di acquisto, compresi i costi accessori, e quindi sono stati iscritti sulla base di costi effettivamente sostenuti.

C) II - Crediti (art. 2427, nn. 1, 4 e 6; art. 2426, n. 8)

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

C) IV - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. Le ricevute bancarie, presentate al s.b.f., vengono accreditate ai conti correnti accesi presso i diversi istituti di credito facendo riferimento alla data della contabile bancaria.

Ratei e risconti attive passivi (art. 2427, nn. 1, 4 e 7)

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso del Collegio Sindacale. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR, se presente, è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (o di estinzione).

Costi e Ricavi

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Imposte

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

IRES dell'esercizio	24,00%	€ 402,00
IRAP dell'esercizio	3,90%	€ 0,00

Nota integrativa abbreviata, attivo

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Art. 2427 Cc c.1 n.2

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	14.952	78.467	93.419
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	-	54.728	54.728
Valore di bilancio	14.952	23.739	38.691
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	12.200	268	12.468
Ammortamento dell'esercizio	6.991	2.884	9.875
Totale variazioni	5.209	(2.616)	2.593
Valore di fine esercizio			
Costo	65.919	78.734	144.653
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	45.758	57.611	103.369
Valore di bilancio	20.161	21.123	41.284

Operazioni di locazione finanziaria

La società non ha stipulato contratti di leasing (art. 2427 Cc c.1 n.22).

Attivo circolante

Analisi Crediti iscritti nell'Attivo Circolante

La società non ha sottoscritto contratti di compravendita con obbligo di retrocessione a termine (Art. 2427 c.1 n.6 ter).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Art. 2427 Cc c.1 n.6

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	20.549	20.549
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	76	76
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	3.295	3.295
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	23.920	23.920

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Art. 2427 Cc c.1 n.4.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Art. 2427 Cc c.1 n.7 bis.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	10.000	-		10.000
Riserva legale	3.224	-		3.224
Altre riserve				
Riserva straordinaria	10.121	-		10.121
Versamenti in conto aumento di capitale	4.000	-		4.000
Versamenti a copertura perdite	23.500	-		23.500
Totale altre riserve	37.623	-		37.621
Utili (perdite) portati a nuovo	(34.172)	(4.717)		(38.889)
Utile (perdita) dell'esercizio	(4.717)	4.717	425	425
Totale patrimonio netto	11.958	-	425	12.381

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Art. 2427 Cc c.7 bis.

Il Patrimonio Netto risulta così composto e soggetto ai seguenti vincoli di utilizzazione e distribuibilità.

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	10.000	CAPITALE SOCIALE	B
Riserva legale	3.224	RISERVA DI UTILI	B
Altre riserve			
Riserva straordinaria	10.121	RISERVA DI UTILI	B
Versamenti in conto aumento di capitale	4.000	VERS. C/AUMENTO CAPITALE	A
Versamenti a copertura perdite	23.500	VERS. C/COPERTURA PERDITE	B
Totale altre riserve	37.621		
Utili portati a nuovo	(38.889)	PERDITE ESERCIZI PRECEDENTI	
Totale	11.956		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statuari E: altro

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	62.132	(18.711)	43.421	31.600	11.820
Debiti verso fornitori	9.767	5.592	15.359	15.359	-
Debiti tributari	1.810	1.047	2.857	2.857	-
Altri debiti	607	(607)	-	-	-
Totale debiti	74.316	(12.680)	61.636	49.816	11.820

Suddivisione dei debiti per area geografica

Art. 2427 Cc c.1 n.6

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	43.421	43.421
Debiti verso fornitori	15.359	15.359
Debiti tributari	2.857	2.857
Debiti	61.637	61.636

La società non ha contratto debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (Art. 2427 Cc c.1 n.6).

La società non ha contratto debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine (Art. 2427 Cc c.1 n.6 ter).

Finanziamenti effettuati da soci della società

La Società, a fine esercizio, non risulta finanziata dai soci (art. 2427 Cc c.19-bis).

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Art. 2427 Cc c.1 n.13

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni di servizi	97.975
Totale	97.975

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	97.975
Totale	97.975

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Si precisa che l'azienda ha usufruito, nel corso dell'esercizio, dei seguenti contributi che sono stati correttamente iscritti in bilancio tra i contributi in c/impianti e in c/esercizio:

- contributo c/esercizio Comune di Mantova per la promozione attività sportive € 1.104,00;
- contributo c/esercizio Tigri 1975 ASD per la promozione dell'attività sportiva nelle scuole e open days € 3.000,00;
- contributo c/esercizio Tigri 1975 ASD attività giovanili e propaganda € 4.000,00;
- contributo c/impianti Comune di Mantova per il sostenimento delle spese di manutenzione dello stadio € 10.000,00, il quale è stato correttamente riscontato per la rilevazione della corretta quota di competenza in questo e nei futuri esercizi.

Si segnalano, inoltre, dal Registro RNA i seguenti aiuti di stato:

Codice CAR	Codice CE	Titolo Misura	Tipo Misura	COR	Titolo Progetto	Data Concessione	Elemento Aiuto
20177	SA. 62668	Misure fiscali automatiche e sovvenzioni a fondo perduto a sostegno alle imprese e all'economia (come modificato da C (2022) 171 final su SA 101076)	Regime di aiuti	21430947	"Contributo a fondo perduto per i soggetti maggiormente colpiti dall'emergenza epidemiologica ""Covid-19 . Art. 1, commi da 5 a 15, D.L. n. 73/2021"	07/03/2024	€ 2.161,00
20177	SA. 62668	Misure fiscali automatiche e sovvenzioni a fondo perduto a sostegno alle imprese e all'economia (come modificato da C	Regime di aiuti	20692978	Misure fiscali automatiche e sovvenzioni a fondo perduto a sostegno alle imprese e all'economia	04/03/2024	€ 2.000,00

Codice CAR	Codice CE	Titolo Misura	Tipo Misura	COR	Titolo Progetto	Data Concessione	Elemento Aiuto
		(2022) 171 final su SA 101076)			(come modificato da C (2022) 171 final su SA 101076)		
20177	SA. 62668	Misure fiscali automatiche e sovvenzioni a fondo perduto a sostegno alle imprese e all'economia (come modificato da C (2022) 171 final su SA 101076)	Regime di aiuti	18927988	Misure fiscali automatiche e sovvenzioni a fondo perduto a sostegno alle imprese e all'economia (come modificato da C (2022) 171 final su SA 101076)	22/02/2024	€ 2.000,00
15884	SA. 57717	GARANZIA DEL FONDO A VALERE SULLA SEZIONE SPECIALE DI CUI ALL ARTICOLO 56 DEL DECRETO-LEGGE DEL 17 MARZO 2020 N. 18	Regime di aiuti	6071580	Garanzia Del Fondo Su Sezione Speciale Articolo 56 DI 17 Marzo 2020 N. 18	06/10/2021	€ 802,70
15884	SA. 57717	GARANZIA DEL FONDO A VALERE SULLA SEZIONE SPECIALE DI CUI ALL ARTICOLO 56 DEL DECRETO-LEGGE DEL 17 MARZO 2020 N. 18	Regime di aiuti	3983173	Garanzia Del Fondo Su Sezione Speciale Articolo 56 DI 17 Marzo 2020 N. 18	15/12/2020	€ 1.605,78
12627	SA. 56966	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)	Regime di aiuti	3603060	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)	30/11/2020	€ 22.348,54
12627	SA. 56966	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)	Regime di aiuti	2135842	COVID-19: Fondo di garanzia PMI Aiuto di stato SA. 56966 (2020/N)	10/07/2020	€ 25.000,00

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

La società non occupa personale dipendente (art.2427 Cc c.1 n.15).

La voce salari e stipendi comprende i compensi e/o indennità corrisposte a collaboratori di attività sportiva dilettantistica.

La società ha ottemperato alle nuove norme della riforma del lavoro sportivo mediante l'applicazione di quanto previsto dal correttivo del D.Lgs. 36/2021. Alla data del 30/06/2024 sono presenti le seguenti figure sportive:

n.6 allenatori,

n.1 preparatore atletico,

n.3 allenatori Minirugby.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

L'importo totale dei corrispettivi spettanti agli amministratori ammonta a euro zero (art.2427 Cc c.1 n.16).

Compensi al revisore legale o società di revisione

Art.2427 Cc c.1 n.16 bis

L'importo totale dei corrispettivi spettanti al revisore legale/società di revisione legale per la revisione legale dei conti annuali ammonta a euro zero.

L'importo totale dei corrispettivi di competenza per gli altri servizi di verifica svolti ammonta a euro zero.

Titoli emessi dalla società

Non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 Cc c.1 n.18 e 19).

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari all'attivo dello Stato Patrimoniale (Art.2427 Cc c.1 n.8).

La società non ha emesso strumenti finanziari partecipativi (art.2427 Cc c.11).

La società non ha operazioni con parti correlate che debbano formare oggetto di indicazione (art. 2427 Cc c.1 n.22 - bis).

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 Cc c.1 n.22 - ter).

La società non ha prestato impegni o garanzie reali (art. 2427 Cc c.1 n.9).

La società non possiede e non ha posseduto quote o azioni di terzi e, pertanto, è esente dall'obbligo di presentazione della Relazione sulla Gestione (art. 2428 Cc c.3 n.3 e 4).

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'art. 2427, comma 1, n. 22-quater, C.c. dispone che nella Nota integrativa devono essere indicati la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Secondo il citato Principio contabile OIC 29 sono considerati fatti di rilievo quelli che, richiedendo o meno variazioni nei valori di bilancio, influenzano la situazione rappresentata in bilancio e sono di importanza tale che la loro mancata comunicazione potrebbe compromettere la possibilità dei destinatari dell'informazione societaria (soci, creditori, ecc.) di fare corrette valutazioni e prendere decisioni appropriate.

Con la presente relazione si ritiene di fornire in nota integrativa un quadro aggiornato circa la capacità dell'azienda, alla data di approvazione del bilancio da parte degli amministratori, di continuare ad operare nel prossimo futuro.

È necessario altresì tenere conto che, secondo l'OIC n. 29, alcuni fatti successivi alla data di chiusura del bilancio possono far venire meno il presupposto della continuità aziendale.

La valutazione delle voci di bilancio va effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Nella fase di preparazione del bilancio, l'organo amministrativo deve effettuare una valutazione prospettica della capacità dell'azienda di continuare a costituire un complesso economico funzionante per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno 12 mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, nella Nota integrativa dovranno essere chiaramente fornite le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi ed incertezze.

Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

Nella redazione del bilancio sono stati osservati i principi civilistici dell'articolo 2423-bis: la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, la rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'attività aziendale, indicando esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, e dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente e i criteri di valutazione non sono stati modificati da un esercizio all'altro. La valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività in applicazione di quanto previsto dai paragrafi 21 e 22 dell'OIC n. 11 (ossia, non sono state identificate incertezze circa la capacità aziendale di continuare a costituire un complesso economico funzionante ovvero sono state identificate significative incertezze in merito alla predetta capacità che non giustificano comunque la disapplicazione della prospettiva della continuità aziendale). Si informa che anche in relazione all'esercizio precedente sussistendo il requisito della continuità aziendale, la società non si è avvalsa della deroga di cui al comma 1 del citato art. 38-quater ed ha redatto il bilancio di esercizio nella prospettiva della continuità aziendale. I ricavi della gestione caratteristica del periodo sono superiori all'esercizio precedente. Si rileva che le entrate di competenza risultante dal confronto della situazione economica sul consuntivo dei primi mesi del periodo dal 01/07/2024 risultano essere in linea con l'esercizio precedente e sono state confermate varie partnership commerciali con aziende sponsor anche per l'esercizio 2024-2025. Il costo dei collaboratori nel corso del periodo 01/07/2023 – 30/06/2024 è diminuito e si stanno attuando forme di diminuzione di costi, nel rispetto comunque delle prescrizioni in merito alla formazione sportiva, per il nuovo esercizio e soprattutto con l'adeguamento alla nuova normativa del lavoro sportivo. Ciò è dovuto all'innalzamento dei costi sostenuti delle famiglie ed in generali del costo della vita.

I debiti verso fornitori sono stati onorati alle scadenze concordate fatta eccezione per qualche proroga concordata di pagamento richiesta a qualche creditore. Non si segnalano debiti per compensi scaduti da oltre 30 giorni o pari al 50% del totale delle uscite medie mensili. Non si segnalano esposizioni verso istituti di credito scadute.

Sono stati onorati anche gli impegni relativi alle locazioni ed ai noleggi, ed in generale al godimento di beni di terzi.

Non sono stati richiesti ulteriori finanziamenti, oltre a quelli già in essere, previsti dalle disposizioni governative in quanto ritenuti non necessari sulla base di un controllo dell'attività dei flussi finanziari che hanno reso più flessibile il controllo della gestione finanziaria ed hanno supportato la gestione previsionale della programmazione dei flussi di cassa.

L'azienda è dotata di adeguati assetti organizzativi in grado di rilevare eventuali squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario rapportati alle specifiche caratteristiche dell'impresa.

Si considera elemento a supporto della valutazione della continuità aziendale della società una regolare prospettiva di continuità rilevata anche dopo l'uscita dal periodo pandemico attraverso l'analisi dei conti analitici. Pur avendo passato una situazione di difficoltà finanziaria dovuta alla difficoltà degli incassi dovuta al periodo covid, la ripresa dell'attività ed il conseguente graduale ritorno alla normalità delle entrate costituiscono una altrettanto valida condizione per il proseguimento dell'attività. Si segnalano indicazioni per riduzioni di capitale derivanti da perdite di esercizi precedenti. Non si segnalano ad oggi riduzioni di capitale al di sotto dei limiti legali o di non conformità del capitale ad altre norme di legge. L'esercizio attuale presenta un risultato positivo seppur di importo contenuto. Non si segnalano eventuali procedimenti legali od ordinari in corso che, in caso di soccombenza, possano comportare richieste di risarcimento cui l'impresa probabilmente non è o non sarà in grado di far fronte; modifiche di leggi o regolamenti o delle politiche governative che si presume possano influenzare negativamente l'impresa, oppure eventi catastrofici contro i quali non è stata stipulata una polizza assicurativa, ovvero contro i quali è stata stipulata una polizza assicurativa con massimali insufficienti. La società non ha optato per l'esercizio per la deroga prevista dal DL 124/2020, art. 60, co. 7bis, così come convertito dalla L. 126/2020, in particolare la società non si è avvalsa della facoltà di sospendere l'ammortamento.

Come desumibile dal Principio contabile OIC 11 è necessario effettuare una valutazione prospettica della capacità da parte della società di continuare a "produrre" reddito "*per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio*". Occorre quindi considerare se esistano eventi o circostanze che possano far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. Nel secondo semestre del 2024 è sostanzialmente proseguita l'attività relazionale con i partner istituzionali, sportivi e commerciali con assicurazioni sugli accordi e possibili nuovi contatti futuri che saranno sicuramente attivi al momento della ripresa dell'attività. Nel merito dell'analisi dei ricavi per una visione prospettica dell'attività aziendale si rileva che il valore della produzione dei ricavi caratteristici è aumentato circa del 17%. Pur valutando una probabile flessione dell'attività e del fatturato rispetto agli esercizi pre Covid si considera che a tale riduzione corrisponda una riduzione della stessa percentuale relativa ai costi di diretta imputazione, tale da consentire, attraverso la marginalità del ricavo effettivo, di poter assorbire i costi fissi aziendali considerando che si mira a riprendere a pieno regime l'attività, nel pieno rispetto di tutte le nuove norme vigenti. Come sopra prospettato gli indici dell'ultimo esercizio e soprattutto la storia economica pluriennale della società, in tema di rapporto costi/ricavi, hanno dimostrato che la oculata gestione che da sempre contraddistingue il management ha sempre prodotto un sostanziale pareggio, che anche se si presume in questo esercizio subisca una fisiologica flessione, dovuta in larga parte dagli aumenti del costo della vita, dall'aumento del tasso di inflazione, sarà sicuramente sufficiente a far fronte agli impegni societari e dare continuità all'attività. Si precisa quindi che non ci sono fatti successivi alla chiusura del presente bilancio, che devono essere recepiti nei valori di bilancio al 30/06/2024 e non ci sono fatti successivi che possono incidere sulla continuità aziendale. Le condizioni gestionali della società infatti, quali una controllata diminuzione del margine operativo ed una possibile flessione della posizione finanziaria dopo la chiusura dell'esercizio, dovuti al particolare momento contingente, non fanno sorgere la necessità di considerare, nella redazione del bilancio d'esercizio, altre forme di valutazione se non quella basata sul presupposto della continuità aziendale.

Nota integrativa, parte finale

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Relativamente all'utile di esercizio, pari a Euro 425,25 si propone di accantonarlo a riserva straordinaria.

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto, in qualità di amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta ai sensi dell'art. 47 DPR 445/2000 la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.

Il sottoscritto Rag. Giuseppe Balzanelli ai sensi dell'art. 31 comma 2 - quinquies della L. 340/2000 dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.